

Dieci giorni di fiabe, magie e filastrocche per ricordare Rodari

L'INIZIATIVA ANDRÀ AVANTI FINO AL 25 APRILE NELLO SPAZIO GESTITO DA ZETEMA PROGETTO CULTURA

DA OGGI SUL SITO DELLA CASINA DI RAFFAELLO BISIO, MARCURE E SAVINO LEGGERANNO LE FAVOLE DELL'AUTORE PER BIMBI MORTO 40 ANNI FA

L'OMAGGIO

«**C**'è una scuola grande come il mondo/ Ci insegnano maestri, professori/ avvocati, muratori, televisori, giornali, cartelli stradali, il sole, i temporali, le stelle». È *Una scuola grande come il mondo*, tratta da *Il libro degli errori*, a inaugurare oggi il ciclo di letture on line dai libri di Gianni Rodari, avviato da **Casina di Raffaello**, a 100 anni dalla nascita dello scrittore e 40 dalla sua morte, avvenuta proprio in questo periodo, il 14 aprile, nel 1980.

LE VOCI

A dare voce a fiabe e filastrocche, Claudio Bisio, Neri Marcorè, Lunetta Savino. Realizzata in collaborazione con la casa editrice Emons Libri&Audiolibri, l'iniziativa vedrà, ogni giorno, una lettura pubblicata su sito e canali social della Casina, spazio dell'Assessorato a Persona, Scuola e Comunità Solidale di Roma Capitale, gestito con **Zetema** Progetto Cultura. I podcast saranno disponibili in ogni momento. Un modo per intrattenere i più piccoli e affascinare anche i grandi, facendo dei testi materia di dialogo, riflessione, condivisione tra generazioni differenti. E gioco. Più ancora: invito a osservare l'orizzonte da punti di vista inusitati. D'altronde, diceva Rodari, «La mente è una sola. La sua creatività va coltivata in tutte le direzioni».

A prendere vita nelle sue parole,

sono "errori", magari refusi, che si fanno spunto per la fantasia: «Sbagliando s'inventa», era la sua proposta per un nuovo proverbio in grado di scardinare i vecchi modi di pensare. E poi, piccole - e grandi - lezioni di vita colte da natura, comportamenti altrui, magari nuvole. Su tutto, la poesia dello sguardo. Così, *Una scuola grande come il mondo*, in particolare in questi giorni lontani dalle aule, insegna ai bambini - e non solo - a imparare da ciò che li circonda. *Uno e sette*, prevista domani, sollecita la riflessione su fratellanza e uguaglianza, nonché solidarietà. È tratta da *Favole al telefono*, come *Storia universale*, in lettura on line venerdì, e la quasi totalità dei testi successivi.

LA MERAVIGLIA

Sabato, *Le scimmie in viaggio*, per uscire dalla "gabbia" delle proprie abitudini. Domenica, *La testa del chiodo*, sulle "teste" che non ragionano, tratta invece da *Filastrocche in cielo e in terra*. Il ciclo di reading on line proseguirà fino al 25 aprile, spaziando da *La passeggiata di un distratto*, lunedì, a *La mia mucca* tratta da *Il libro degli errori*, da *Il Naso che scappa* a *Cucina spaziale* e *A sbagliare le storie*. Chiude la mini-rassegna digitale *Alice cascherina*. Per ricordarsi di cercare la meraviglia anche nel noto.

Valeria Arnaldi

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Un'elaborazione grafica di una foto degli Anni '70 di Gianni Rodari, nato il 23 ottobre 1920 a Omegna, in provincia del Verbano-Cusio-Ossola, in Piemonte, e morto a Roma il 14 aprile 1980

